A Sant'Onofrio resta vivo il dibattito tra le forze politiche e nella cittadinanza

«È una piattaforma a riciclo spinto cosa ben diversa da una discarica»

Le opposizioni non desistono: «Pronti a iniziative pubbliche eclatanti»

Raffaele Lopreiato
SANT'ONOFRIO

Si gioca anche sulle sottigliezze e sui distinguo squisitamente tecnici il serrato confronto in atto tra le forze politiche riguardo la proposta lanciata dal sindaco Onofrio Maragò per l'apertura sul territorio comunale di una discarica privata affiancata da un impianto pubblico per il trattamento dell'indifferenziato. A scendere ora in campo è il capogruppo di maggioranza Marcello Mattioli.

L'esponente delle "Tre Spighe" stigmatizza l'atteggiamento dei gruppi di minoranza che praticano «a parole una corretta opposizione ma in realtà conducono un gioco sporco per creare allarmismi a fini strettamente politici». Per Mattioli «l'amministrazione comunale sta vagliando il progetto di realizzazione di una piattaforma a riciclo spinto dei rifiuti che è differente da una comune discarica». A tal proposito il rappresentante della maggioranza ricorda che in piattaforma giungeranno solo «rifiuti che rispetteranno determinate condizioni qualitative e, una volta cerniti e valorizzati, saranno destinati a riciclo industriale, recupero energetico e solo in parte residuale (circa il 15 per cento) conferiti definitivamente in discarica».

Il capogruppo delle "Tre spighe" Marcello Mattioli specifica i contenuti del progetto

Le rassicurazioni di Mattioli non convincono però le opposizioni che serrano le fila e invitano i propri sostenitori alla mobilitazione per respingere in toto i provvedimenti «calati dall'alto e non condivisi con il consiglio comunale e con la cittadinanza» relativi all'accoglienza dei migranti richiedenti asilo e al trattamento dei rifiuti indifferenziati dei comuni ricadenti nell'Ato.

A tal proposito, nella serata di ieri Pietro Lopreiato e Paolo Riga hanno tenuto un'assemblea con i simpatizzanti della lista "Per Sant'Onofrio" e analoga iniziativa è stata promossa per questa sera da Salvatore Bulzomì e Pino Arcella con i sostenitori della lista "Rinascita."

Scopo dichiarato di questi incontri «promuovere iniziative pubbliche eclatanti per contrastare il disegno egemone e antidemocratico perseguito dall'amministrazione Maragò nella gestione della cosa pubblica». ◄

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. resp. Dott. Fabio Scavo
Ufficio Comunicazione ARPACAL - *Direzione Generale -*
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro Lido – tel. 0961.732509 – e-mail: ufficiostampa@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.